
Povert  educativa: “Con i Bambini”, con “Liberi di crescere” sostegno a progetti per figli minori di detenuti. A disposizione 10 milioni di euro

“Liberi di crescere”. Ha questo titolo il nuovo bando di “Con i Bambini” promosso nell’ambito del Fondo per il contrasto della povert  educativa minorile. Obiettivo dell’iniziativa, si legge in una nota,   sostenere progetti a favore dei figli minorenni di persone detenute, mettendo a disposizione complessivamente 10 milioni di euro. “Ogni anno - sottolineano dall’impresa sociale - sono decine di migliaia i minorenni che entrano in un istituto penitenziario per fare visita a un familiare detenuto. Per esattezza, nel 2021 in Italia si sono svolti 280.675 colloqui tra detenuti e almeno un familiare minorenne”. Attraverso il nuovo bando “Con i Bambini” si propone di promuovere processi di crescita e di integrazione sociale dei minorenni figli di detenuti e di garantire la continuit  del legame affettivo con i genitori che vivono la condizione detentiva, arginando gli effetti negativi prodotti dalla separazione all’interno del contesto familiare. “Tali effetti, infatti, si riversano sugli equilibri emotivi e relazionali e sullo sviluppo dei figli, portando a possibili ricadute negative sulla salute e sullo sviluppo cognitivo, sul sereno e regolare accesso ai percorsi scolastici e sulla tendenza a entrare nei circuiti dell’illegalit ”, prosegue la nota. “Su questo articolato e delicato tema vi sono almeno due diritti fondamentali che vanno assolutamente tutelati e garantiti”, spiega Marco Rossi-Doria, presidente di “Con i Bambini”, riferendosi a “quelli dei bambini e delle bambine ad avere una crescita sana e ad avere un normale rapporto con i propri genitori”, e a “quello delle persone detenute che, nonostante lo stato di detenzione, devono poter svolgere la loro funzione genitoriale”. ““Con i Bambini”, con questo bando - aggiunge Rossi-Doria - intende contribuire a evitare che siano i bambini e bambine, ragazzi e ragazze a pagare un prezzo inaccettabile per le condizioni dei genitori detenuti, a offrire a questi ultimi la possibilit  di esercitare bene la loro funzione anche da detenuti, a dire a tutta la societ  che la pena deve essere occasione di cambiamento positivo”. Le proposte di progetto devono essere presentate esclusivamente on line, tramite la piattaforma Ch iros, raggiungibile tramite il sito internet www.conibambini.org, entro il 10 febbraio 2023.

Alberto Baviera